

Io e i tuoi valori

9 marzo 2011

Maria Pace Marano

IO E I TUOI VALORI

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012

Maria Pace Marano

Tutti i diritti riservati

“A mio nonno”

Presentazione

Questo libro racconta una storia veramente accaduta quella di una giovane donna che ha avuto come maestro di vita il caro ed amato nonno. Racconta di valori sani, valori di una volta ormai estinti marchiati, impressi in ogni pagina del libro. La speranza è che tutti possano leggerlo soprattutto i giovani che ormai calpestano quei valori da me tanto amati. Vorrei che questo messaggio arrivasse ovunque per far capire quanto sia importante ascoltare i consigli dei propri cari, gli unici che mai ti faranno imboccare stra-

de sbagliate. Loro sono amore come per me
lo è stato mio nonno.

Dal profondo del mio cuore vi auguro una
buona lettura.

Libro del nonno

Ho sempre avuto un sogno nel cassetto quello di scrivere un libro, un libro che parlasse di me, dei miei valori, valori che mi sono stati trasmessi da mio nonno, il perno principale della mia vita.

Mi chiamo Maria Pace Marano, ho ventiquattro anni, abito in Giugliano in Campania e amo il mio paese. Digito i tasti e inizio a scrivere.

Sono nata in una casa umile e modesta, i miei genitori si sono sposati molto giovani e all'età di diciannove anni hanno avuto il loro

primo figlio, Angelo, che ora ha ventisette anni. Poi sono arrivata io e dopo ben tredici anni Gennaro che ora ha undici anni. Mio padre si chiama Domenico e ha quarantasei anni mentre la mia mamma si chiama Antonietta Salvi ed ha quarantacinque anni.

Abito in un parco ove poco più distante si trova la casa dei miei adorati nonni paterni. Mio nonno si chiamava Angelo Marano nato il 01/09/1928 mentre mia nonna si chiama Maria Pace Brusciano dalla quale ho ereditato il nome, nata il 20/07/1929.

Ricordo la mia infanzia, quando ero piccola in pigiama mi recavo su dai miei nonni ove passavo intere giornate. Mi affezionavo sempre più e per questo decisi di dormire con loro, poco più distante dal loro letto si trovava il mio!

Di buon mattino mi svegliava quella fortissima scia di profumo che lui, mio

nonno, ogni giorno si metteva guardandosi allo specchio, mi svegliavo e aprendo i miei occhi lo guardavo, lo ammiravo, lo fissavo ed ero sempre più fiera di lui perché mi rendevo conto che lì di fronte a me c'era un uomo saggio, umile e pulito. Ammiravo ogni suo atteggiamento e m'incantavo!

Dopo essersi vestito prendeva un asciugamano che metteva sopra le sue spalle e con la spazzola si pettinava i suoi folli capelli per più di dieci minuti ed io mi dicevo: che nonno pulito che ho! Dopo essersi preparato si recava in cucina per la colazione guardando ogni giorno il tg5 e ascoltando il suo segno zodiacale dell'oroscopo. Fatto ciò ci salutava recandosi a lavoro presso la Cgil in Giugliano in Campania ove lì era il segretario. Verso l'ora di pranzo rientrava a casa e la prima cosa che faceva, incuriosito, alzava il coperchio dalla

pentola per vedere cosa ci fosse da mangiare però prima di accomodarsi a tavola si recava nella sua camera per indossare il pigiama; quando finivamo di mangiare consumava in nostra compagnia una sigaretta ed era sempre lì pronto ad ascoltare per capire di cosa si parlasse. Con il suo sguardo severo restava indifferente ma tutto ascoltava. Aveva un carattere severo se così si può definire o meglio era un uomo che odiava l'imprecisione; tutto doveva filare liscio e se ti chiamava perché gli serviva un qualcosa dovevamo stare sugli attenti e se non era così ti chiamava urlando. In fondo era il suo carattere ma alla fine era una persona buona che non avrebbe fatto mai del male a nessuno.

Verso le quattro del pomeriggio si svegliava, si recava in cucina dove senza chiedere niente a nessuno si preparava il suo